Barano: Massima attenzione per la quercia di via Candiano

L'ass. Arcamone che passa diverse volte al giorni sotto quella quercia ha un diavolo per i capelli dopo la lettura dell'articolo pubblicato in data 13/07/06, dal titolo "quale destino per la quercia secolare di Candiano". Una pianta che rappresenta tantissimo per tutti gli abitanti della zona tra cui proprio il diretto interessato. Mai e poi mai permetterò a chiunque di toccare quella pianta, è notorio a tutte le persone di buonafede che su quella pianta da diversi giorni penzolavano pericolosamente due grossi rami che rimanevano attaccati al fusto dell'albero solo per la corteccia.

Diversi cittadini, tra cui il signor Marino Gabriele, hanno sottolineato il pericolo e chiesto un intervento di risanamento. Cosa che è stato fatto nei confronti del legittimo proprietario del terreno e della pianta a cui è stato chiesto la eliminazione del pericolo insistente sulla strada pubblica. Il proprietario non appena ha trovato il tempo ha provveduto a tagliare solo io due rami penzolanti e ha eliminato di fatto il pericolo esistente. L'assessore Arcamone che è cresciuto alla base di quella quercia insieme a tutti gli altri abitanti della zona l'hanno eletta a simbolo dell'antica frazione di Barano d'Ischia e la curano con la massima attenzione. Nessun pericolo per quella pianta, ma solo tanta cura per tanti altri anni di vita. Sono molti i buonopanesi che sostano quotidianamente sotto quella pianta per ristorarsi al fresco delle sue foglie.